



**DIREZIONE DEL GENIO MILITARE
PER LA MARINA
LA SPEZIA**

CAPITOLATO DEL SERVIZIO

Piano delle demolizioni

Lotto 1.2.1

ID_2159 - Arsenale M.M. - Edifici 67d- 67e - 89 - 118 - 118a

Lotto 1.2.2

**ID_2159 - Arsenale M.M. - Edifici 56a - 68 - 80a - 86a - 111 - 143 - 152_(parte) - 153
- 154b - 154c**

Sommario

1. PREMESSA	3
1.1. Oggetto dell'incarico	3
1.2. Normativa di riferimento	3
1.3. Valutazioni ambientali e condizioni	4
2. CONDIZIONI GENERALI	5
3. IMPORTO DELL'INCARICO	5
4. DURATA DELLA PRESTAZIONE	6
4.1. Proroghe ai tempi di svolgimento dei servizi	6
5. DESCRIZIONE SOMMARIA DELLE OPERE OGGETTO DI LAVORI	7
5.1. Descrizione caratteristiche immobile e sito	7
6. PRESCRIZIONI E REQUISITI PRESTAZIONALI DELL'INCARICO	7
6.1. Modalità di esecuzione e prescrizioni per i lavori	7
6.2. Sopralluogo	8
6.3. Progettazione Esecutiva	8
7. OMNICOMPRESIVITÀ DEI CORRISPETTIVI	10
7.1. Variabilità dei corrispettivi	11
8. REQUISITI E MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE ALLA GARA	12
8.1. Requisiti di idoneità professionale	12
8.2. Requisiti di capacità tecnica e professionale	12
9. FORMATO DEGLI ELABORATI	12
10. RAPPORTI CON L'AMMINISTRAZIONE DIFESA	13
11. PENALITÀ PER RITARDI DI TEMPO	13
12. REPERIBILITÀ DEL PROFESSIONISTA	13
13. VERIFICA, VALIDAZIONE E APPROVAZIONE	14
14. CRITERI PER LA DEFINIZIONE DEL TEMPO AGGIUNTIVO	14
15. MODALITÀ DI PAGAMENTO	15
16. POLIZZA ASSICURATIVA DEL PROFESSIONISTA	16
17. SUBAPPALTO	16
18. AVVALIMENTO	17
19. RESPONSABILITÀ PER INADEMPIMENTO CONTRATTUALE	18
20. FACOLTÀ DI RECESSO	18
21. CONTESTAZIONI IN CORSO DI ESECUZIONE	18
22. ECCEZIONI E RISERVE DELL'AFFIDATARIO	19
23. REVISIONE PREZZI	19
24. CONTROVERSIE	19
25. ACCESSO ALLE INFRASTRUTTURE	19
26. PROPRIETÀ DEI PROGETTI	19
27. TUTELA DEL SEGRETO MILITARE	20
28. CERTIFICAZIONE DI REGOLARITÀ CONTRIBUTIVA	20
29. SPESE CONTRATTUALI	20

1. PREMESSA

1.1. Oggetto dell'incarico

Il presente disciplinare ha per oggetto l'affidamento dell'incarico a soggetto esterno all'Amministrazione Difesa (AD) del livello di progettazione esecutiva sulla base del Documento di Indirizzo della Progettazione (DIP) della seguente esigenza infrastrutturale "Arsenale M.M. La Spezia - Piano delle demolizioni - Fabbricati 56A - 67D- 67E - 68 - 80A - 86A - 89 - 111 - 118 - 118A - 143 - 152(parte) - 153 - 154B - 154C".

L'affidamento, di cui al presente Disciplinare, ha per oggetto le prestazioni ed i rispettivi servizi attinenti all'architettura ed all'ingegneria sottoelencati:

PRESTAZIONI:

- elaborati e relazioni progettuali volti all'ottenimento di pareri/autorizzazioni in materia urbanistica, ambientale (vd. Autorizzazione paesaggistica);
- progetto esecutivo comprensivo del piano di coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione.

Tenuto conto di quanto stabilito all'art. 41 del D.lgs. 36/2023, l'incarico oggetto del presente affidamento comprende anche i rilievi, accertamenti ed indagini ad integrazione ed estensione delle informazioni contenute nel DIP redatto nell'Aprile 2026.

La sopra citata progettazione dovrà essere comprensiva di tutti gli elaborati, ed i relativi contenuti, indicati alla Sezione III dell'Allegato I.7 del D. Lgs. 36/2023 ed al Titolo II - sezione IV del D.P.R. n. 207/2010 per la redazione del progetto esecutivo, nonché di tutti gli elaborati richiesti dagli Enti competenti ad esprimere pareri ed autorizzazioni sul progetto.

Il presente Disciplinare Tecnico Prestazionale stabilisce norme, prescrizioni ed oneri generali a carico dell'affidatario, nonché le clausole particolari dirette a regolare il rapporto gestionale e contrattuale tra la Stazione Appaltante e l'affidatario del servizio in oggetto.

Tutte le prescrizioni contenute nel presente disciplinare e i relativi oneri si intendono compresi e compensati nell'importo a base di gara e l'affidatario ne tiene conto nel formulare la propria offerta. Nell'esecuzione delle prestazioni previste dal presente atto saranno osservate le prescrizioni contenute nel D. Lgs. n. 81/2008, nel D. Lgs. 36/2023, delle linee guida dell'ANAC, del Regolamento di cui al D.P.R. 207/2010 per quanto vigente e del Regolamento dei Lavori del Genio Militare di cui al D.P.R. 236/2012, ed in base a tutte le altre indicazioni di carattere generale e particolare, impartite da GENIODIFE.

1.2. Normativa di riferimento

Nella progettazione dell'intervento dovranno essere rispettate tutte le leggi, regolamenti e norme tecniche in materia di "appalti pubblici".

Si riportano di seguito una serie di norme a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo, demandando la determinazione completa delle regole e delle norme applicabili:

- D. Lgs. n. 36/2023 “Codice dei contratti” e Correttivo 2025 (D. Lgs. 209/2024);
- Legge 11 settembre 2020, n. 120 - Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, recante «Misure urgenti per la semplificazione e l’innovazione digitali» (Decreto Semplificazioni);
- Legge 29 luglio 2021, n. 108 - Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2021 n. 77 (c.d. decreto Semplificazioni);
- D.P.R. n. 207/2010 “Regolamento codice dei contratti”;
- D.P.R. n. 236/2012 “Regolamento del Ministero della Difesa”;
- Linee Guida di attuazione del “Codice dei contratti” dell’ANAC;
- D.Lgs. n. 81/2008 “Tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro”;
- Decreto 2 dicembre 2016, n. 263 – “Regolamento recante definizione dei requisiti che devono possedere gli operatori economici per l'affidamento dei servizi di architettura e ingegneria e individuazione dei criteri per garantire la presenza di giovani professionisti, in forma singola o associata, nei gruppi concorrenti ai bandi relativi a incarichi di progettazione, concorsi di progettazione e di idee, ai sensi dell'articolo 24, commi 2 e 5 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50”;
- D. Lgs. n. 152/2006 “Norme in materia ambientale”;
- Ogni ulteriore norma anche se non espressamente riportata, inerente il servizio in oggetto ed i lavori oggetto della progettazione esecutiva in questione.

1.3. Valutazioni ambientali e condizioni

Assumendo l'incarico della prestazione di cui al presente disciplinare il Soggetto Contraente è ritenuto pienamente consapevole delle situazioni geografiche ed ambientali dei luoghi in cui vengono realizzate le opere oggetto della prestazione richiesta ed in cui si troverà ad operare nel corso dello svolgimento della prestazione.

L'accesso alle infrastrutture militari ove saranno realizzate le opere in oggetto, da parte dell'affidatario, di collaboratori ed eventuali terzi incaricati, è soggetto alle seguenti limitazioni:

- dovrà essere fatta (con congruo anticipo) una preventiva richiesta all'Amministrazione, segnalando i nominativi del personale e gli eventuali mezzi che hanno necessità di accedere, ciò al fine di consentire all'Amministrazione militare l'espletamento dei necessari controlli;
- dovranno essere rispettati i regolamenti e le limitazioni esistenti in sito al fine di non compromettere la sicurezza e l'operatività dell'infrastruttura militare.

Il Soggetto Contraente dovrà tempestivamente sostituire il personale che, per i sopra citati fattori limitativi, venga riconosciuto non di gradimento dell'Amministrazione, ad insindacabile giudizio della stessa; ciò senza facoltà del Soggetto Contraente di accampare diritti di riconoscimento di alcun tipo di risarcimento danni o maggiori oneri, né proroga alla durata della prestazione.

Inoltre, il Soggetto Contraente, assumendo l'incarico prende atto che dovrà effettuare la prestazione in coordinamento con altri professionisti (interni od esterni all'Amministrazione Difesa) incaricati della progettazione, direzione lavori, direzione tecnica del cantiere o di verifiche di buona esecuzione del servizio in oggetto. Il coordinamento avverrà tramite il Responsabile del Procedimento e personale tecnico dell'Amministrazione Difesa.

2. CONDIZIONI GENERALI

Il professionista svolge l'incarico alla dipendenza dell'Ente committente dalla quale riceve istruzioni circa la compilazione del progetto.

Esso, pertanto, resta obbligato alla rigorosa osservanza, per la compilazione dei progetti, alle norme vigenti. Inoltre il progetto, nella sua compilazione, dovrà essere sviluppato in tutti i suoi particolari ed allegati con l'osservanza, per quanto di pertinenza, delle norme per la compilazione dei progetti di opere dello stato, ed in base a tutte le altre indicazioni di carattere generale e particolare, provenienti dagli utenti e impartite da questa Direzione.

Sia nello studio che nella compilazione il progetto dovrà essere sviluppato in tutti i suoi particolari ed allegati.

A tale scopo il **sopralluogo è obbligatorio** e potranno essere indette riunioni con i rappresentanti del Committente/Responsabile del Procedimento e degli Ente/Comandi utenti, secondo le necessità per verificare l'evoluzione dello studio progettuale in base ai dati forniti ed ai tempi previsti.

Durante tali riunioni potranno essere introdotte modifiche e varianti ritenute necessarie in base allo sviluppo del progetto, ad esse dovrà partecipare il professionista responsabile del progetto.

Per lo sviluppo del progetto, se necessario, dovranno essere inoltre contattati, a cura e spese del Professionista, per il rilascio di eventuali nulla osta, pareri ed autorizzazioni vari, Enti Pubblici e/o Privati.

3. IMPORTO DELL'INCARICO

Con riferimento all'importo delle opere da realizzare scaturenti dal DIP, è stato possibile procedere alla determinazione dei corrispettivi da porre a base di gara per l'affidamento dell'incarico di cui al presente appalto, secondo quanto disposto dal D. Lgs. 36/2023 e dal decreto del Ministero della Giustizia, di concerto con il MIT del 17/06/2016.

Tali importi sono da intendersi remunerativi di ogni attività prevista nel presente disciplinare e in nessun caso potranno essere addebitati alla Stazione appaltante oneri aggiuntivi o rimborsi per spese sostenute nello svolgimento del servizio.

I corrispettivi relativi alle lavorazioni in oggetto del presente affidamento sono riassunti nelle sottoelencate tabelle. Il dettaglio delle singole voci di spesa è fornito in allegato.

IMPORTO TOTALE OPERE: Euro 330.468,60 (inclusi Oneri per la Sicurezza)

Categoria di opere di cui alla tavola Z-2 allegata al D.M. 17.06.2016 utilizzata ai fini della determinazione del corrispettivo:

E.15 per 2.242.763,99 €

Tabella 1. Corrispettivo Progettazione esecutiva

PROGETTO ESECUTIVO		
DESCRIZIONE	%	IMPORTO €
Compenso per progetto esecutivo compresi documentazione per pareri/nullaosta e PSC		57.648,77 €
Spese generali e di studio	10%	5.764,88 €
Contributo integrativo Cassa di Previdenza	4%	2.536,55 €
Totale imponibile		65.950,20 €
I.V.A.	22%	14.509,04 €
TOTALE PROGETTAZIONE		80.459,24 €

4. DURATA DELLA PRESTAZIONE

Tutti i servizi oggetto del presente Disciplinare dovranno essere compiuti nel termine di giorni **90 (novanta)** solari e consecutivi dalla data del verbale di inizio del servizio.

Sono esclusi i giorni in cui saranno redatti i verbali di inizio, di sospensione, di ripresa e compimento dei servizi.

I termini di consegna sopraindicati verranno congruamente prorogati per cause di forza maggiore dovuti a motivi non imputabili al Contraente.

Sono altresì esclusi i giorni necessari per le operazioni di verifica e validazione degli elaborati, di cui al §13, nonché per il conseguimento di:

- pareri preventivi da parte degli enti preposti (Soprintendenza Regione Liguria, VV.F., ASL, ecc.);
- approvazione da parte dell'Amministrazione Difesa (ai vari livelli).

La sopravvenienza di nuove normative nel periodo di espletamento dell'incarico che dovessero comportare parziali rielaborazioni delle documentazioni, anche se già approvate, comporterà unicamente la revisione dei tempi di consegna, ma non dell'onorario.

4.1. Proroghe ai tempi di svolgimento dei servizi

Durante la fase di verifica, di cui al §13, o a seguito delle operazioni di validazione e/o approvazione degli elaborati, nonché per effetto di pareri e/o imposizioni di enti vari (Soprintendenza Regione Liguria, VV.F., ASL, ecc.), al Contraente potrà essere richiesto di introdurre modifiche, variazioni, aggiunte, integrazioni agli elaborati in questione.

Qualora dette necessità derivino da incompletezza e/o insufficienza degli elaborati, omissioni,

dimenticanze del Contraente, lo stesso dovrà provvedere alle modifiche senza alcuna concessione di proroga al tempo contrattuale.

Qualora le modifiche dipendano da esigenze proprie dell'Amministrazione Difesa al Contraente sarà concessa congrua proroga al tempo contrattuale.

5. DESCRIZIONE SOMMARIA DELLE OPERE OGGETTO DI LAVORI

5.1. Descrizione caratteristiche immobile e sito

L'obiettivo del presente servizio di progettazione è la demolizione di fabbricati vari siti all'interno della Base Navale di La Spezia.

Sulla base delle considerazioni tecniche, i sopralluoghi, le analisi e sulla scorta dei documenti redatti da professionisti esterni e dall'Ente Utente, si indicheranno sinteticamente gli interventi ritenuti necessari per il completo sgombero dell'area di sedime dell'edificio, nonché la pulizia e il rassetto delle aree.

Ogni dettaglio oggetto della progettazione del presente disciplinare è fornito nel D.I.P. redatto presso la Direzione del Genio per la Marina di La Spezia, parte integrante del presente Disciplinare Tecnico.

6. PRESCRIZIONI E REQUISITI PRESTAZIONALI DELL'INCARICO

6.1. Modalità di esecuzione e prescrizioni per i lavori

L'affidatario sulla base della documentazione resa disponibile già dalla fase di gara dovrà dare avvio alla propria attività di verifiche/rilievo in sito per l'acquisizione di uno stato di fatto dei luoghi aggiornato.

La Stazione Appaltante renderà disponibile tutta la documentazione in suo possesso all'atto della pubblicazione del bando sui canali informatici internet previsti. Ogni eventuale ulteriore documentazione che l'affidatario del servizio dovesse ritenere utile acquisire ai fini del corretto espletamento dell'incarico, dovrà acquisirla nell'ambito dell'incarico tenendo in debito conto i relativi oneri necessari nell'ambito del prezzo offerto per il servizio, quindi, senza ulteriori oneri a carico dell'Amministrazione.

Lo sviluppo e redazione della progettazione esecutiva di cui al presente affidamento, ai fini dell'appaltabilità dell'opera da realizzare, deve avvenire in conformità a quanto previsto dall'art. 41 del D. Lgs. 36/2023. In particolare, il livello di progettazione sarà sviluppato schematicamente e cronologicamente attraverso l'espletamento di due fasi:

- 1) Fase 1: acquisizione rilievo stato di fatto, elaborazione di ogni documentazione necessaria all'ottenimento di pareri/nullaosta in materia urbanistica e ambientale con gli enti preposti (*vd. Autorizzazione paesaggistica*);
- 2) Fase 2: Progettazione Esecutiva di cui all'art. 41 del D. Lgs. 36/2023 e relativo Allegato I.7.

Il livello di progettazione di cui sopra sarà, altresì, redatto con riferimento alle indicazioni del D.I.P. a base di gara, e secondo i termini e modalità di seguito riportati.

La Stazione Appaltante, il RUP e/o il DEC potranno richiedere la suddivisione della progettazione in raggruppamenti di fabbricati, in modo tale da procedere con le opere di demolizioni per successive fasi.

6.2. Sopralluogo

Ai fini della partecipazione alla presente procedura di gara è previsto, a pena di esclusione, che ciascun operatore economico effettui **obbligatoriamente** un sopralluogo presso i luoghi interessati dal servizio e nei quali dovranno essere espletati gli incarichi oggetto di affidamento.

6.3. Progettazione Esecutiva

Il **progetto esecutivo, art. 41 del D.lgs. 36/2023**, determina in ogni dettaglio i lavori da realizzare, il relativo costo previsto, il cronoprogramma e deve essere sviluppato ad un livello di definizione tale che ogni elemento sia identificato in forma, tipologia, qualità, dimensione e prezzo.

Esso costituisce la ingegnerizzazione di tutte le lavorazioni e, pertanto, definisce compiutamente ed in ogni particolare architettonico, strutturale ed impiantistico l'intervento da realizzare. Il progetto è redatto nel pieno rispetto delle prescrizioni dettate nei titoli autorizzativi o pareri acquisiti o in sede di accertamento di conformità urbanistica, o di conferenza di servizi o di pronuncia di compatibilità ambientale, ove previste.

Il progetto esecutivo è composto dai documenti di cui al comma 4 dell'art. 22, Allegato I.7 del D. Lgs. 36/2023, salva diversa motivata determinazione del responsabile del procedimento, anche con riferimento alla loro articolazione:

- a. relazione generale;
- b. relazioni specialistiche;
- c. elaborati grafici comprensivi anche di quelli delle strutture, degli impianti e di ripristino e miglioramento ambientale;
- d. calcoli esecutivi delle strutture e degli impianti;
- e. piano di manutenzione dell'opera e delle sue parti (ove previsto);
- f. aggiornamento del piano di sicurezza e di coordinamento di cui all'articolo 100 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81, e quadro di incidenza della manodopera;
- g. quadro di incidenza della manodopera;
- h. cronoprogramma;
- i. elenco dei prezzi unitari ed eventuali analisi;
- j. computo metrico estimativo e quadro economico;
- k. schema di contratto e capitolato speciale di appalto;

l. relazione tecnica ed elaborati di applicazione dei criteri minimi ambientali (CAM) di riferimento, di cui ai codici, ove applicabili;

m. fascicolo adatto alle caratteristiche dell'opera, recante i contenuti di cui all'Allegato XVI al D. Lgs. 81/2008 (ove previsto).

Il gruppo di progettazione indicato dall'affidatario redige gli elaborati progettuali sulla base della specializzazione posseduta. I soggetti indicati sottoscrivono i documenti progettuali oltre ai legali rappresentanti dell'affidatario ed ai soggetti previsti dal DM 263/2016.

Il soggetto in possesso del requisito di coordinatore per la sicurezza avrà il compito di redigere e sottoscrivere il PSC (piano di sicurezza e coordinamento) relativo ai lavori in oggetto, in qualità di soggetto responsabile del PSC.

La progettazione esecutiva dovrà essere validata dal Responsabile del Procedimento che si avvarrà di eventuali supporti esterni o interni.

Tutti i livelli di progettazione sono soggetti ad autorizzazione da parte dell'organo individuato nell'ambito della Stazione appaltante.

I documenti e contenuti progettuali dovranno rispettare i seguenti requisiti:

- completezza di dati e informazioni;
- coerenza e completezza del quadro economico in tutti i suoi aspetti;
- appaltabilità delle scelte e soluzioni progettuali;
- durabilità dell'opera nel tempo;
- minimizzazione dei rischi di introduzione di varianti e di contenzioso;
- possibilità di ultimazione dell'opera entro i termini previsti;
- sicurezza delle maestranze e degli utilizzatori dell'opera;
- adeguatezza dei prezzi unitari utilizzati;
- manutenibilità delle opere;
- essere redatti, per quanto possibile secondo gli schemi in uso all'Amministrazione appaltante;
- non contenere riferimenti a materiali e lavorazioni coperte da brevetto, tali da compromettere la concorrenza tra i fornitori ed operatori economici;
- individuare compiutamente i lavori da realizzare;
- contenere tutti gli elementi necessari ai fini del rilascio dei previsti pareri, autorizzazioni e approvazioni.

La progettazione dovrà essere completa di tutti gli elaborati previsti. In particolare, dovrà comprendere tutti gli adempimenti tecnici previsti con la formazione di relazioni, elaborati, rappresentazioni, illustrazioni ed ogni altro atto necessario, ancorché non specificato in precedenza, necessari all'acquisizione dei pareri, delle autorizzazioni, dei nulla osta, dei certificati, delle attestazioni e di ogni altro atto di assenso (ove previsto), comunque denominato:

- a. in materia sanitaria o igienico-sanitaria;
- b. in materia di prevenzione incendi;
- c. in materia di strutture armate o in relazione alla disciplina per le costruzioni in zona sismica;
- d. in materia storica e/o architettonica;
- e. in materia ambientale e/o paesaggistica;
- f. in materia di vincolo idrogeologico, di vincolo idrico-fluviale o idrico-demaniale;
- g. in materia di accessi, vincoli o altre connessioni con la viabilità provinciale, regionale o statale;
- h. in materia di approvvigionamento delle risorse energetiche o di collegamento alle reti relative al ciclo delle acque, anche tramite semplici allacciamenti ai soggetti erogatori dei pubblici servizi, compresa la definizione dei relativi costi e contributi necessari a tali allacciamenti;
- i. in materia edilizia ed urbanistica;
- j. in materia di valutazione di impatto ambientale.

In particolare la progettazione dovrà essere completa della documentazione necessaria per l'ottenimento dei seguenti pareri (ove previsto per legge):

- della locale Soprintendenza per gli aspetti di carattere paesaggistico e dei beni culturali;
- del Servizio provinciale dei Vigili del Fuoco sotto il profilo della sicurezza;
- dell'INAIL per la sicurezza degli impianti.

Tutti i documenti progettuali devono descrivere compiutamente dal punto di vista tecnico-amministrativo le lavorazioni (oggetto dell'affidamento) necessarie alla realizzazione del complesso infrastrutturale in argomento.

La Stazione Appaltante, il RUP e/o il DEC potranno richiedere la suddivisione della progettazione in raggruppamenti di fabbricati, in modo tale da procedere con le opere di demolizioni per successive fasi.

7. OMNICOOMPRESIVITÀ DEI CORRISPETTIVI

I corrispettivi per le prestazioni comprendono tutto quanto è devoluto al Contraente per l'esaurimento dell'incarico conferitogli, relativamente allo svolgimento del progetto esecutivo.

Resta inteso che il PSC debba essere sottoscritto da tecnico abilitato al corso coordinatore della sicurezza.

Inoltre con la maggiorazione percentuale riferita alle spese, si intendono altresì compensati tutti gli oneri relativi a:

- spese vive di viaggio, di vitto, di alloggio, per il tempo trascorso fuori ufficio dal Contraente e dal suo personale di aiuto;
- spese per il personale di aiuto o per qualsiasi altro sussidio ed opera necessaria all'esecuzione di lavori fuori ufficio;

- spese di bollo, di registro, di diritti di uffici pubblici o privati, spese postali, telegrafiche e telefoniche;
- spese di scritturazione, di traduzione di relazione o di diciture in lingue estere su disegni, di cancelleria, di riproduzioni di disegni eccedenti la prima copia;
- diritti di autenticazione delle copie di relazione o disegni;
- oneri assicurativi e fiscali del Contraente e del personale di aiuto.

Inoltre, si intendono altresì compensati tutti gli oneri relativi a:

- il tempo impiegato nei viaggi di andata e ritorno;
- le varianti a tutti i livelli di progetto durante il corso degli studi di questi;
- gli adempimenti necessari e le spese connesse all'espletamento di tutte le pratiche e le procedure previste dalle norme vigenti, legate alla tipicità dei diversi livelli progettuali nei confronti di autorità amministrative e di consulenza, ai vari livelli (Ministeri, Regioni, Province, Comuni, Soprintendenze, qualsiasi altro ente, agenzia, istituto ed organizzazione di sorta preposto all'esercizio dei controlli, al rilascio dei pareri, nulla osta, licenze, autorizzazioni o simili);
- qualsiasi altra prestazione, diversa da quelle normali e da quelle accessorie, indicata e non dal presente Disciplinare e comunque finalizzata a fornire il servizio completo in ogni aspetto e componente.

7.1. Variabilità dei corrispettivi

Qualora, in sede di redazione del progetto, l'importo delle opere progettate dovesse risultare inferiore a quello indicato nel DIP, si provvederà al conseguente adeguamento dei corrispettivi in diminuzione.

Qualora dovessero verificarsi fatti e circostanze eccezionali tali da richiedere un aumento dell'importo delle opere progettate, il Contraente dovrà darne comunicazione immediata alla Stazione Appaltante, fornendo, nel contempo, una dettagliata relazione riportante le motivazioni di carattere funzionale, tecnico e normativo, che eventualmente concorrono a determinare l'aumento. La relazione dovrà essere accompagnata da un dettagliato computo metrico estimativo riferito alle opere che determinano l'aumento di importo.

La Stazione appaltante, previa autorizzazione e ove concordi, sottoporrà la problematica all'autorità competente ad approvare il progetto, alla quale chiederà altresì di autorizzare i maggiori costi. Solo ad autorizzazione conseguita, il Contraente potrà adeguare la progettazione. L'adeguamento dei corrispettivi relativi alle prestazioni normali sarà effettuato sulla base dell'importo delle opere progettate riferito al progetto esecutivo.

In caso di progettazione integrale e coordinata l'adeguamento dei corrispettivi non seguirà (dicesi NON) le indicazioni contenute nella circolare del Consiglio Nazionale degli Ingegneri n.652 del 18.05.1971.

Infatti il compenso massimo spettante non potrà essere superiore a quello previsto ai sensi della tariffa professionale, riconosciuto per l'intero e per una sola volta come se la prestazione fosse resa da un solo professionista.

8. REQUISITI E MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE ALLA GARA

8.1. Requisiti di idoneità professionale

Ai sensi dell'art. 66 e della Parte V dell'Allegato II.12 del D. Lgs. 36/2023, le attività oggetto di affidamento dovranno essere espletate da professionisti iscritti negli appositi albi previsti dai vigenti ordinamenti professionali, personalmente responsabili e nominativamente indicati già in sede di presentazione dell'offerta, con la specificazione delle rispettive qualifiche professionali.

I requisiti sono dichiarati in sede di domanda di partecipazione o di offerta con le modalità di cui all'art. 99 del Codice; la loro sussistenza è accertata dalla Stazione Appaltante secondo le disposizioni vigenti in materia.

8.2. Requisiti di capacità tecnica e professionale

L'operatore economico deve aver eseguito **servizi analoghi** per caratteristiche tecniche a quelli oggetto di affidamento, cioè:

- a) Importo dei lavori analoghi eseguiti direttamente nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando non inferiore all'importo del contratto da stipulare;
- b) adeguata attrezzatura tecnica.

I requisiti sono dichiarati in sede di domanda di partecipazione o di offerta con le modalità di cui al D.P.R. 445/2000; la loro sussistenza è accertata dalla Stazione Appaltante secondo le disposizioni vigenti in materia.

9. FORMATO DEGLI ELABORATI

Gli elaborati grafici e progettuali dovranno essere sviluppati in formati di tipo aperto e compatibili con le dotazioni della stazione appaltante.

Di norma per dar corso alle prescritte operazioni di validazione, approvazione, ecc. nonché per consentire l'espressione di pareri, da parte di enti ed organismi preposti, nelle diverse fasi di svolgimento dei servizi dovranno essere prodotte e consegnate copie degli elaborati di progetto.

Tutta la documentazione, sopra menzionata, dovrà essere fornita sia su supporto cartaceo in nr. 1 copia debitamente firmata e siglata in ogni pagina che su supporto informatico. Il supporto informatico (CD – DVD – memoria rimovibile) dovrà contenere sia i file di lavoro originali e modificabili utilizzando i programmi sopracitati che i file in formato “Portable Document Format”

PDF/A secondo la standard ISO 19005-1:2005 corrispondenti esattamente (impaginazione e formato) ai documenti cartacei e corredati di firma digitale secondo lo standard in uso alla A.D..

L'Amministrazione Difesa ha comunque facoltà di richiedere ulteriori copie degli elaborati senza alcun compenso aggiuntivo per il Professionista.

Si precisa che l'attività di produzione copie degli elaborati rientra nel tempo contrattuale.

10. RAPPORTI CON L'AMMINISTRAZIONE DIFESA

L'Amministrazione Difesa nominerà un proprio rappresentante quale Direttore dei Servizi che provvederà a fornire al Contraente gli indirizzi generali e le indicazioni specifiche, nonché a verificare e controllare le attività oggetto del presente Disciplinare anche mediante la revisione periodica degli specifici elaborati.

Il Contraente si impegna a partecipare a tutte le riunioni ed incontri necessari al migliore espletamento dell'incarico.

Dette riunioni ed incontri, da definirsi a discrezione dell'Amministrazione Difesa, potranno svolgersi sul sito interessato all'attività di progettazione, negli uffici dell'Amministrazione Difesa, in altri siti qualora motivazioni tecnico-operative particolari lo richiedessero.

Il Contraente è altresì obbligato a partecipare ad eventuali conferenze di servizi e/o accordi di programma nonché alle operazioni di validazione e/o verifica della qualità degli elaborati progettuali e della loro conformità alle normative vigenti, da effettuarsi in corrispondenza di ciascuno dei due livelli di progettazione.

Le riunioni/incontri potranno essere indette a mezzo lettera A/R, telegramma, comunicazione telefonica, fax, posta elettronica.

La partecipazione a tutti gli incontri/riunioni che l'Amministrazione Difesa riterrà opportuno convocare è obbligatoria per il Contraente e non dà diritto ad alcun maggiore compenso.

11. PENALITÀ PER RITARDI DI TEMPO

In caso di ritardo nel compimento dei servizi, imputabile a fatto del Contraente, sarà applicata una penale dovuta per il ritardato adempimento calcolata in misura giornaliera pari all'1% dell'ammontare netto contrattuale, per un massimo complessivo del 10% dell'ammontare netto contrattuale, come previsto dall'art. 126 del D.lgs. 36/2023.

Essa sarà applicata a partire dal primo pagamento da effettuarsi a qualsiasi titolo successivamente al verificarsi dell'inadempienza.

12. REPERIBILITÀ DEL PROFESSIONISTA

Per tutta la durata del rapporto contrattuale, fatta eccezione per le giornate festive, il Contraente, ha obbligo di reperibilità continua nei confronti dell'Amministrazione Difesa.

In tal senso è fatto obbligo al Contraente di depositare presso l'Amministrazione Difesa gli indirizzi di reperibilità, in termini di uno o più recapiti:
di studio e/o domicilio, telefonici fissi, telefonici cellulari, fax, e-mail (PEC).

13. VERIFICA, VALIDAZIONE E APPROVAZIONE

Il Responsabile del Procedimento pianificherà l'attività di verifica del progetto secondo l'art. 42 del D. Lgs. 36/2023, in funzione del piano di sviluppo della progettazione, degli adempimenti di approvazione, autorizzazione ed affidamento. La verifica può essere effettuata da soggetto e/o commissioni interne o esterne all'Amministrazione.

La verifica dei livelli di progettazione oggetto del presente servizio è finalizzata alla validazione del progetto da porre a base di gara, ai sensi dell'art. 42, c. 4 del Codice, e si svilupperà secondo la "Direttiva sulla verifica preventiva della progettazione" di cui alla Circolare di Geniodife prot. M_D GGEN REG2017 0028457 del 23/10/2017.

È onere del progettista collaborare con l'organo di verifica al fine di ottenere elaborati progettuali aventi contenuti formali e sostanziali tali da soddisfare gli obbiettivi della progettazione nel pieno rispetto delle norme applicabili. Il progettista dovrà contestualmente informare il Responsabile del Procedimento (o suo delegato) delle comunicazioni ed attività poste in essere con l'organo di verifica.

È onere del progettista partecipare a propria cura e spese ai tavoli tecnici richiesti dall'organo di verifica o dal Responsabile del Procedimento (o suo delegato) delle comunicazioni ed attività poste in essere con l'organo di verifica.

Nel caso si rendesse necessario, a seguito delle osservazioni/richieste dell'organo di verifica, conseguire degli approfondimenti, ovvero integrare/modificare gli elaborati progettuali, il tempo a disposizione (tempo aggiuntivo) del progettista per tali incombenze è stabilito al §14.

La verifica del progetto esecutivo verrà ultimata entro 30 gg.ss. (30 giorni solari) dalla data di consegna del progetto e/o da quella di eventuali integrazioni/riprogettazioni richieste.

Il progetto esecutivo sarà sottoposto oltre che a verifica anche a validazione di cui all'art. 42, c. 4 del D.lgs. 36/2023, nonché all'approvazione da parte dell'A.D. ai sensi dell'art. 42 del D.lgs. 36/2023.

14. CRITERI PER LA DEFINIZIONE DEL TEMPO AGGIUNTIVO

Nel caso in cui si rendesse necessario una ulteriore attività del professionista incaricato per recepire indicazioni discendenti dalle fasi di acquisizione pareri, autorizzazioni, verifica e validazione del progetto verrà concesso un tempo aggiuntivo che è proporzionale al tempo stabilito per la relativa fase di attività secondo i criteri di seguito indicati:

- a) pari al 40% del tempo contrattuale stabilito per la fase di progettazione qualora le richieste dell'organo di verifica o altro soggetto titolato impongano ulteriori rilievi, accertamenti e indagini;
- b) pari al 30% del tempo contrattuale stabilito per la fase di progettazione qualora le richieste dell'organo di verifica o altro soggetto titolato impongano calcoli, studi ed elaborazioni specialistiche di elevata complessità;
- c) pari al 20% del tempo contrattuale stabilito per la fase di progettazione (con un minimo di 7 giorni solari e consecutivi) qualora le richieste dell'organo di verifica o altro soggetto titolato si traducano in rettifiche/adempimenti puramente formali;
- d) il tempo a disposizione del progettista per far fronte a casi particolari non contemplati ai punti precedenti saranno stabiliti dal Responsabile del Procedimento con un minimo di 7 giorni solari consecutivi.

Il tempo aggiuntivo, espresso in giorni solari consecutivi, verrà determinato arrotondando per eccesso il numero ottenuto applicando le percentuali sopra riportate.

Il tempo aggiuntivo inizia il giorno successivo alla data in cui si verifica la condizione/esigenza per essere concesso e termina con la consegna dell'Amministrazione da parte del progettista della documentazione comprovante (anche a mezzo PEC) il completo ed esaustivo riscontro dell'esigenza.

Il tempo impiegato per il compimento di ciascuna fase di progettazione/attività è determinato sommando il tempo di esecuzione al tempo aggiuntivo.

15. MODALITÀ DI PAGAMENTO

Ai sensi dell'art. 33, dell'Allegato II.14 del D.lgs. 36/2023, pur trattandosi di servizio di ingegneria ed architettura, non è prevista l'anticipazione del prezzo dell'importo contrattuale.

È previsto il pagamento a saldo dell'intero importo contrattuale, da cui detrarre l'eventuale anticipazione corrisposta e penali.

È prevista l'emissione, a seguito dell'approvazione della progettazione da parte del Committente, del Certificato di Regolare Esecuzione, ai sensi dell'art. 116, c. 7 nei casi indicati dall'art. 38 dell'Allegato II.14 del D.lgs. 36/2023.

Il Responsabile del procedimento competente, comunque, valuterà la buona esecuzione ai fini dell'accettazione della prestazione e la successiva liquidazione di quanto dovuto all'affidatario del servizio incaricato, sentito il Direttore dell'Esecuzione ove nominato. Il termine per l'emissione del certificato di pagamento dell'acconto o del saldo è fissato in 30 (trenta) giorni a decorrere dalla data di maturazione dell'acconto o del saldo. Per quanto attiene la quantificazione delle penali per il ritardo nell'esecuzione delle prestazioni contrattuali da parte dell'appaltatore, commisurate ai giorni di ritardo e proporzionali rispetto alle prestazioni del contratto, si rimanda alle prescrizioni dello

schema di contratto posto a base di gara.

16. POLIZZA ASSICURATIVA DEL PROFESSIONISTA

Il Contraente, contestualmente alla sottoscrizione dell'atto negoziale ed in conformità alla normativa vigente, deve presentare una polizza assicurativa "All Risks" di Responsabilità Civile professionale, rilasciata da una compagnia di assicurazioni autorizzata all'esercizio del ramo "Responsabilità Civile generale" nel territorio dell'Unione Europea, per rischi derivanti dallo svolgimento di tutte le attività professionali di propria competenza, tra cui rientra il servizio in oggetto.

La polizza assicurativa avrà come copertura i danni derivanti al cliente dall'esercizio dell'attività professionale ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. nr. 137 del 7 agosto 2012.

Tale polizza dovrà essere integrata da idonea dichiarazione della compagnia di assicurazione che garantisca le suddette condizioni per lo specifico progetto.

L'affidatario del servizio, ai fini dell'approvazione del progetto esecutivo ed in conformità alla normativa vigente, presenta una polizza assicurativa "All Risks" di Responsabilità Civile professionale, con riferimento specifico ai lavori progettati, per rischi derivanti dallo svolgimento di tutte le attività professionali di propria competenza, che copre almeno le seguenti spese:

- a) Nuove spese di progettazione dell'opera o di parte di essa;
- b) Maggiori costi per le varianti di cui all'art. 120 del Codice in corso di esecuzione dell'opera o della parte di opera progettata, sostenuti dalla Stazione Appaltante dei lavori in conseguenza di errori od omissioni non intenzionali del progetto esecutivo imputabili a colpa professionale dell'Assicurato (progettista/i) e/o dei professionisti della cui opera egli si avvale.

La durata è correlata ai lavori progettati e decorre dalla data di inizio effettivo dei lavori sino alla data di emissione di certificato di collaudo provvisorio o del certificato di regolare esecuzione, rilasciati entro 12 mesi dall'ultimazione dei lavori. L'Assicurato (progettista/i) deve comunicare tempestivamente al Garante la data effettiva di inizio dei lavori ovvero l'eventuale mancato inizio dei lavori stessi entro 24 mesi dalla data di approvazione del progetto.

La mancata presentazione delle predette polizze da parte dell'affidatario esonera la SA dal pagamento di tutti i compensi professionali.

17. SUBAPPALTO

L'affidatario non può avvalersi del subappalto, fatta eccezione per le attività indicate all'art. 119 del Codice. Resta, comunque, ferma la responsabilità esclusiva dell'Affidatario della gara.

Laddove si intenda ricorrere al cd. subappalto necessario, relativamente alle prestazioni di spettanza dei laboratori di cui all'art. 59 del DPR 380/2001, dovrà esserne fatta specifica ed espressa

menzione, manifestando la volontà di subappaltare ad un laboratorio qualificato dette parti del servizio. In tal caso, non è comunque necessario indicare in sede di offerta il nominativo del cd. subappaltatore necessario.

Nell'ipotesi di subappalto necessario, trattandosi di subappalto finalizzato ad ovviare alla carenza dei requisiti e considerato che il divieto di subappalto si tradurrebbe nella mancanza dei requisiti di partecipazione, si specifica che non potrà essere attivato il soccorso istruttorio laddove l'operatore economico, seppur non autonomamente in possesso dell'autorizzazione di cui all'art. 59 del DPR 380/2001, non abbia manifestato espressamente la volontà di affidare a terzi la parte del servizio di competenza dei laboratori.

Ai fini dell'affidamento in subappalto delle prestazioni in cui si articola il servizio, fermo restando i limiti di cui sopra, i subappaltatori devono possedere i requisiti di cui all'art. 94 e 95 del Codice e, nell'ipotesi di subappalto necessario dovranno risultare anche in possesso della richiesta di autorizzazione ministeriale di cui all'art. 59 del DPR 380/2001.

18. AVVALIMENTO

Ai sensi dell'art. 104 del Codice, l'operatore economico, singolo o associato ai sensi dell'art. 66 del Codice, può dimostrare il possesso dei requisiti di carattere tecnico e di risorse umane e strumentali avvalendosi dei requisiti di altri soggetti, anche partecipanti al raggruppamento.

Non è consentito l'avvalimento per la dimostrazione dei requisiti generali e di idoneità professionale [iscrizione a specifici Albi, iscrizione alla Camera di Commercio].

Ai sensi dell'art. 104, c. 1 del Codice, il contratto di avvalimento contiene la specificazione dei requisiti forniti e delle risorse messe a disposizione dall'ausiliaria, e indica se l'avvalimento è finalizzato ad acquisire un requisito di partecipazione o a migliorare l'offerta del concorrente, o se serve ad entrambe le finalità.

Il concorrente e l'ausiliaria sono responsabili in solido nei confronti dell'Amministrazione in relazione alle prestazioni oggetto del Contratto, ai sensi del c. 7 art. 104 del Codice.

Nel caso di dichiarazioni mendaci si procede all'esclusione del concorrente e all'escussione della garanzia ai sensi dell'art. 104, c. 5, ferma restando l'applicazione dell'art. 96, c. 15 del Codice.

Ad eccezione dei casi in cui sussistano dichiarazioni mendaci, qualora per l'ausiliaria sussistano motivi obbligatori di esclusione o laddove essa non soddisfi i pertinenti criteri di selezione, la stazione appaltante impone, ai sensi dell'art. 104, c. 6 del Codice, al concorrente di sostituire l'ausiliaria.

È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata produzione della dichiarazione di avvalimento o del contratto di avvalimento, a condizione che i citati elementi siano preesistenti e comprovabili con documenti di data certa, anteriore al termine di presentazione dell'offerta.

La mancata indicazione dei requisiti e delle risorse messi a disposizione dall'impresa ausiliaria non è sanabile in quanto causa di nullità del contratto di avvalimento.

19. RESPONSABILITÀ PER INADEMPIMENTO CONTRATTUALE

In ipotesi di manifesta negligenza e di grave inadempienza rispetto agli obblighi contrattualmente sottoscritti dal Contraente, è facoltà dell'Amministrazione Difesa risolvere il contratto stipulato con lo stesso, fatto salvo il diritto al risarcimento di eventuali danni patiti, il tutto in conformità alla disciplina prevista dal Codice Civile in materia di scioglimento dal contratto e risarcimento del danno a seguito di inadempimento contrattuale (articolo 1453 e seguenti C.C.; articolo 1218 e seguenti C.C.).

20. FACOLTÀ DI RECESSO

L'Amministrazione Difesa ha il diritto di recedere in qualunque tempo dal contratto previo il pagamento della quota parte del corrispettivo relativo ai servizi eseguiti, oltre al decimo del corrispettivo relativo ai servizi non eseguiti.

Il decimo del corrispettivo dei servizi non eseguiti è calcolato sulla differenza tra i quattro quinti del corrispettivo totale indicato nell'avviso d'esigenza, depurato del ribasso offerto dal Professionista e l'ammontare netto del corrispettivo dei servizi eseguiti.

Qualora lo scioglimento del contratto intervenga prima della consegna dei servizi, il Contraente non può pretendere alcun indennizzo.

21. CONTESTAZIONI IN CORSO DI ESECUZIONE

- a) Al Direttore dell'esecuzione, ai sensi dell'art. 1, c. 2, punto v) dell'Allegato II.14 del Codice, è attribuito il compito di gestire le contestazioni su aspetti tecnici e le riserve.
- b) Il Direttore dell'esecuzione o l'affidatario comunicano al RP le contestazioni insorte circa aspetti tecnici che possono influire sulla prestazione del servizio; il RP convoca le parti entro quindici giorni dalla comunicazione e promuove, in contraddittorio, l'esame della questione al fine di rivolgere la controversia. La decisione del RP è comunicata all'affidatario, il quale ha l'obbligo di uniformarvisi, salvo il diritto di iscrivere riserva sul primo atto di appalto idoneo a riceverla.
- c) Se le contestazioni riguardano fatti, il Direttore dell'esecuzione redige in contraddittorio con l'affidatario un processo verbale delle circostanze contestate o, mancando questi, in presenza di due testimoni. In quest'ultimo caso copia del verbale è comunicato all'affidatario per le sue osservazioni, da presentarsi al Direttore dell'esecuzione nel termine di otto giorni dalla data del ricevimento. In mancanza di osservazioni nel termine, le risultanze del verbale si intendono definitivamente accettate.
- d) L'affidatario, il suo rappresentante, oppure i testimoni firmano il processo verbale, che è inviato al RP con le eventuali osservazioni dell'affidatario.

22. ECCEZIONI E RISERVE DELL’AFFIDATARIO

- a) Ai sensi dell’art. 115 del D. Lgs. 36/2023, le riserve sono iscritte con le modalità e nei termini previsti dall’Allegato II.14 del Codice, a pena di decadenza dal diritto di far valere, in qualunque tempo e modo, pretese relative ai fatti ed alle contabilizzazioni risultanti dall’atto contabile.
- b) L’esecutore, a pena di decadenza, deve iscrivere le riserve sul primo atto di appalto idoneo a riceverle con le modalità e nei termini previsti dell’art. 7 dell’Allegato II.14 del Codice.
- c) Il Direttore dell’esecuzione, a seguito dell’iscrizione delle riserve da parte dell’esecutore sul primo atto di appalto idoneo a riceverle, nei successivi quindici giorni, espone in apposito verbale le sue motivate deduzioni.

23. REVISIONE PREZZI

Trattandosi di contratto inferiore all’anno non si applica la revisione dei prezzi e non trova applicazione l’articolo 1664, primo comma, del Codice Civile.

24. CONTROVERSIE

Per le controversie concernenti l’esecuzione del presente affidamento è escluso il ricorso al giudizio arbitrale di cui all’art. 213 del D. Lgs. 36/2023, mentre si applica l’art. 25 del C.p.c.

25. ACCESSO ALLE INFRASTRUTTURE

Per poter accedere alle infrastrutture militari interessate dalla prestazione oggetto del presente disciplinare, il Contraente dovrà consegnare all’Amministrazione Difesa apposito elenco riportante i dati anagrafici ed identificativi (anche di autoveicoli) di tutto il personale che egli intenderà far accedere all’infrastruttura.

Nelle infrastrutture militari dovranno essere rispettati i regolamenti e le limitazioni esistenti al fine di non compromettere la sicurezza militare. A tal fine il Contraente dovrà allontanare quel personale che, per i motivi di cui sopra, non dovesse risultare di gradimento per l’Amministrazione Difesa, ad insindacabile giudizio della stessa.

Ciò senza alcuna facoltà, per il Contraente di accampare diritti di riconoscimento di risarcimenti di sorta e/o richiedere maggiori oneri e/o proroghe alla durata dell’affidamento.

26. PROPRIETÀ DEI PROGETTI

I progetti resteranno di proprietà piena ed assoluta dell’A.D. la quale potrà, a suo insindacabile giudizio, darvi o meno esecuzione, come anche introdurvi, nel modo e con i mezzi che riterrà opportuni, tutte le varianti ed aggiunte che saranno riconosciute necessarie, senza che dai progettisti possano essere sollevate eccezioni di sorta, purché non vengano modificati sostanzialmente i progetti.

27. TUTELA DEL SEGRETO MILITARE

È fatto divieto al Contraente che ne prende atto a tutti gli effetti ed, in particolare, a quelli penali e di tutela del segreto militare - di effettuare, esporre o diffondere riproduzioni fotografiche o di qualsiasi altro genere, relative ai servizi appaltati e, così pure, di divulgare con qualsiasi mezzo notizie o dati di cui sia venuta a conoscenza per effetto dei rapporti intercorsi con l'Amministrazione Difesa.

Il Contraente è altresì tenuto ad adottare, nell'ambito della sua organizzazione, le necessarie cautele affinché il divieto di cui sopra sia scrupolosamente fatto osservare e osservato dai propri collaboratori, dipendenti e prestatori d'opera, nonché dai terzi estranei al Soggetto stesso.

Il Contraente, ad avvenuta approvazione della progettazione esecutiva, dovrà consegnare all'Amministrazione Difesa tutti gli elaborati originali comunque riproducibili, quali lucidi, file su supporto magnetico di disegni, relazioni e calcoli, negativi di fotografie.

Inoltre, dovrà restituire i documenti, forniti dall'Amministrazione Difesa nel corso della prestazione, nello stesso stato in cui gli stessi gli furono messi a disposizione e dovrà impegnarsi a non detenere, dopo tale riconsegna, alcuna copia di tale documentazione.

In caso di inottemperanza degli obblighi espressi, il Contraente sarà tenuto a rispondere di qualunque illegittima divulgazione del materiale innanzi indicato.

28. CERTIFICAZIONE DI REGOLARITÀ CONTRIBUTIVA

All'atto dell'affidamento della prestazione il contraente deve dimostrare la regolarità contributiva con specifica dichiarazione degli Enti di previdenza ed assistenza (quale, a titolo di esempio, l'INARCASSA per gli Ingegneri ed Architetti).

29. SPESE CONTRATTUALI

Le spese per la registrazione fiscale, il bollo e le spese di copia e stampa inerenti alla stipula dell'atto contrattuale sono ad esclusivo carico del Contraente ai sensi della legge 27.12.1975 n. 790. Sono pure a carico del Contraente tutte le spese di bollo inerenti agli atti occorrenti per la gestione dei servizi, dal giorno della consegna a quello di ultimazione.

La Spezia, *data del TS digitale*

II COMPILATORE

T.V. (INFR) Andrea D'ALESSANDRO

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

in fase di Progettazione

C.V. (INFR) Massimiliano CIMINO